



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: GIOVANI PER PALAGANO 2018

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: ASSISTENZA

Area: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Area: adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI	INDICATORI
<p>Area Anziani Fornire assistenza al domicilio, trasporto anziani, centri diurni, eventuali corsi per anziani, consegna spesa/medicine alla popolazione anziana del Comune.</p>	<p>Area Anziani Per gli anziani autosufficienti a domicilio ci si prefigge di promuovere la vita di relazione e l'integrazione sociale degli anziani con insufficiente sistema relazionale, attraverso: - la partecipazione degli anziani alle iniziative sociali e culturali organizzate dalle parrocchie, dalle polisportive, dai servizi sociali territoriali, ecc. - il mantenimento dei rapporti diretti degli anziani con i servizi di cui fruiscono ordinariamente (poste, banche, negozi, centri commerciali, ecc.)</p>	<p><u>Indicatori misurabili</u> - numero di iniziative di socializzazione organizzate e realizzate; - numero di ore trascorse con le persone anziane - numero di trasporti effettuati/organizzati - numero di contatti con persone anziane - numero di consegne spesa/farmaci a persone anziane</p>

<p>Area Minori Fornire il servizio di assistenza durante i trasporti dei minori, attività di assistenza ad alunni minori, in difficoltà, disabili, pre-post scuola per i minori, trasporto minori disabili</p>	<p>Area Minori Per i minori (italiani e stranieri) in situazione di disagio e non il progetto si prefigge di</p> <ul style="list-style-type: none"> - offrire assistenza in ambito scolastico ed extrascolastico attraverso attività all'interno delle scuole di ogni ordine e grado, con attività dall'assistenza scolastica, in orario scolastico, all'assistenza durante il trasporto; - trasporto di minori disabili - assistenza minori anche durante i centri estivi 	<p><u>Indicatori misurabili</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di minori coinvolti - numero di trasporti effettuati
---	---	--

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Ruolo
<p><u>Attività 1.1</u></p>	<p>1 – Area anziani: i volontari saranno a supporto del trasporto e delle varie attività poste in essere per gli anziani. Il volontario sarà impegnato nelle seguenti attività con anziani autosufficienti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborazione per la realizzazione di soggiorni climatici coadiuvando gli operatori nell'organizzazione, raccolta delle iscrizioni e accompagnamento degli anziani - accompagnamento degli anziani a visite specialistiche. Utilizzando i mezzi del Comune (o sul mezzo dell'AVAP guidato dal volontario dell'AVAP) andranno a casa dell'anziano e lo porteranno presso la struttura deputata alle visite del caso - accompagnamento degli anziani in attività personali (visite, spesa, ecc) utilizzando i mezzi del Comune - consegna di libri o testi richiesti dagli anziani come servizio di biblioteca a domicilio - consegna spesa e farmaci - contatti telefonici per monitorare l'anziano al domicilio - contatti telefonici con gli anziani in caso di eventi metereologici avversi - partecipazione ad attività di socializzazione sia nella fase organizzativa (trovare il luogo più consono, avvisare gli anziani, organizzare l'accoglienza e l'intrattenimento) - prendere parte alle iniziative culturali che si svolgono durante l'anno di servizio e a cui partecipano gli anziani, coadiuvando gli operatori nella gestione dell'evento - partecipare alle iniziative natalizie per gli anziani, come la consegna dei panettoni agli anziani ultra ottantenni.
<p><u>Attività 2.1</u></p>	<p>2 – Area minori: Il volontario sarà impegnato nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasporto scolastico: i volontari, dopo aver fatto una formazione specifica, saranno di supporto agli autisti ed agli altri operatori che effettuano giornalmente il trasporto scolastico. In particolare sarà richiesto ai volontari di accompagnare i bambini che fruiscono il servizio del trasporto scolastico della scuola dell'infanzia in modo da preservare un clima sereno e amichevole all'interno dello scuolabus.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

- 10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto(*) 2
11) Numero posti con vitto e alloggio 0
12) Numero posti senza vitto e alloggio 2
13) Numero posti con solo vitto 0

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MUNICIPIO	PALAGANO (MO)	VIA 23 DICEMBRE 74 41046	124910	4	FERRARINI EMANUELA	21/03/1965	FRRMNL65C61G393L

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo 1145 monte ore annuo, con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6) 5

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Flessibilità oraria
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DM del 22/04/2015
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato
- L'orario di servizio degli operatori volontari in occasione delle iniziative potrà prevedere un impegno serale (fino al massimo alle 23).

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri contenuti nel decreto 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione di volontari in SCN" adottato dal direttore dell'Ufficio Nazionale Servizio Civile. Si prevede di valorizzare una quota del 25 % dei posti (n.1) per i giovani che in precedenza abbiamo presentato domanda di partecipazione al servizio civile senza iniziare il servizio stesso, come previsto dalla D.G.R. 2018/2018.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

- 27) Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno
28) Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno
29) Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Formatore: Ferrarini Emanuela e Russo Margherita

Orientamento e introduzione al servizio: – 6 ore

Contenuti della fase di presentazione

La piena comprensione e definizione dei ruoli, degli incarichi e delle responsabilità connesse al servizio civile è il presupposto da cui partire per avviare l'esperienza.

Contenuti proposti:

- Le aspettative sul servizio civile. L'Olp avvia insieme al volontario una riflessione sulle aspettative connesse al progetto di servizio civile.
- L'Operatore Locale di progetto: presentazione del ruolo e delle responsabilità.

La comprensione da parte del volontario del ruolo di guida e coordinamento svolto dall'Olp permetterà al volontario di individuare e riconoscere l'Olp come la figura cui fare riferimento e alla quale rivolgersi nel corso del proprio servizio.

Contenuti della fase di orientamento

In questa fase si propongono i seguenti contenuti:

- Analisi della sede di servizio: si descrive l'organizzazione e le funzioni del Comune
- Le responsabilità del volontario: analisi e riflessioni sul ruolo che il volontario dovrà assumersi durante il servizio

La conoscenza dell'organigramma del servizio, dei ruoli e delle responsabilità coinvolte permetterà al volontario di sviluppare la consapevolezza del contesto nel quale svolgerà servizio e di definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo e il contributo che dovrà svolgere all'interno del Comune.

Contenuti della fase di introduzione al servizio

In questa fase si dedica del tempo per presentare e spiegare nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo al volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare.

Nel dettaglio, i contenuti formativi proposti sono i seguenti.

- Riflessione ed analisi delle prestazioni erogate dal servizio e delle priorità della struttura
- Riflessione ed analisi delle problematiche e delle criticità del servizio e delle modalità di realizzazione.

Risultato finale di questa fase di introduzione al servizio è la definizione e la stesura del piano di lavoro settimanale del volontario, all'interno del quale sono specificati gli orari di servizio e le attività da svolgere.

I contenuti di introduzione al servizio vengono riproposti ogni volta che il volontario si affianca ad una nuova attività e rappresentano quantitativamente la parte più significativa di quanto trasmesso.

Il servizio e le attività - 52 ore

MODULO 1: organizzazione del Comune

Durata: 10 ore

Il primo modulo avrà come obiettivo quello di offrire ai volontari la possibilità di conoscere il contesto nel quale andranno ad inserirsi dal punto di vista del funzionamento dell'ente e della sua organizzazione, delle politiche sociali che lo orientano, dei servizi e degli interventi sociali che lo caratterizzano.

Saranno pertanto presi in esame ed approfonditi i seguenti argomenti: analisi dell'organizzazione di un Ente locale, organigramma, servizi e funzioni, identità, ruolo e funzione del volontario di servizio civile all'interno dell'Ente locale.

Il servizio sociale in comune:

- 1) Analisi delle *modalità di intervento* (politiche sociali ed educative adottate)
- 2) *Figure professionali* coinvolte e attività previste: assistente sociale, insegnanti, genitori, educatori, ecc
- 3) *Programmazione, gestione e monitoraggio dei diversi interventi*
- 4) *Modalità e tempi di richiesta/ assegnazione/ ricezione* e delle risorse economiche necessarie per gli interventi preventivati.
- 5) Analisi rapporto *bisogno-risposta*.

Dall'analisi dell'organizzazione comunale e nel dettaglio dell'ufficio servizi sociali si arriverà ad individuare l'insieme dei servizi che questo ufficio è in grado di offrire alla cittadinanza.

Seguirà una *presentazione dei diversi servizi sociali a disposizione della cittadinanza*: servizi alle famiglie, ai minori, agli anziani, ai disabili, agli emarginati, agli immigrati. La discussione sarà animata dalla partecipazione dei volontari ai quali verrà chiesto il proprio ambito di intervento e i servizi di competenza. A partire dalla testimonianza diretta si arriverà a riflettere sulle varie problematiche connesse al lavoro sociale e ad individuare delle possibili risposte operative.

MODULO 2: i minori

Durata: 16 ore

Analisi delle tecniche animative utilizzate negli interventi educativi con i minori in età scolare.

- Gli interventi educativi all'interno dei centri di aggregazione giovanile
- Gli interventi educativi all'interno della scuola
- Gli interventi educativi a domicilio, gli accompagnamenti, ecc.

In un'ottica evolutiva, il modulo propone infine un lavoro di riflessione finale sulle dinamiche evolutive dei ragazze/e durante la fase della preadolescenza ed adolescenza. Saranno pertanto analizzati i conflitti emotivi, le crisi di identità personale in corso e dei nuovi bisogni emergenti nei preadolescenti ed adolescenti.

Non si tralascierà di affrontare le problematiche comportamentali connesse allo sviluppo, come ad esempio gli atteggiamenti auto ed eteroaggressivi, il bullismo, le dinamiche gruppali e le possibili forme di devianza.

MODULO 4: Anziani

Durata: 18 ore

Gli anziani in difficoltà sono una delle attività in cui saranno coinvolti i volontari. Il modulo propone un'indagine dettagliata delle problematiche connesse gli anziani insieme agli strumenti ed alle tecniche di intervento attuate e sperimentate con gli anziani in difficoltà.

Verranno affrontati i seguenti argomenti:

L'invecchiamento e la senilità (il lavoro, il ciclo di vita, analisi delle modificazioni psico fisiche e dei risvolti comportamentali, il cambio di identità professionale, il pensionamento la motivazione, la gestione dell'affettività);

La malattia e il disagio (la malattia, l'abbandono, l'inserimento nelle strutture, ecc..) Alla fase prevalentemente teorica di presentazione delle differenti problematiche e delle possibili patologie, seguirà un momento di formazione più pratico ed interattivo. La discussione permetterà di delineare delle possibili linee guida per la costruzione dei rapporti con l'utenza,

focalizzando l'attenzione e la riflessione su aspetti come la gestione dell'emotività e accettazione dell'altro,

MODULO 4: La comunicazione e la relazione educativa

Durata 8 ore

Al fine di fornire strumenti ai giovani che devono fare interventi di sensibilizzazione nelle scuole e per tutti coloro che devono relazionarsi con giovani e persone fragili si realizzerà un modulo formativo sulla comunicazione e la relazione educativa. Qualunque apprendimento, infatti, non è solo un fatto cognitivo ma coinvolge soprattutto la dimensione emotiva. Il che, a sua volta, comporta una rielaborazione di tutte le conoscenze preesistenti, comprese quelle su se stessi. Si potrebbe dire che non esista formazione che possa prescindere da un rinforzo delle capacità espressive e relazionali. I temi che si vogliono affrontare sono:

- comunicazione (conoscenze e modelli per comprendere i meccanismi che regolano gli scambi comunicativi);
- teorie dell'ascolto empatico;
- rinforzo di motivazione e autostima;
- modalità di relazionarsi per migliorare la comunicazione;
- potenziamento delle capacità di trasmissione di contenuti al destinatario attraverso la consapevolezza dei fattori critici e di successo nella comprensione reciproca;
- sviluppo delle competenze sulle dinamiche di comunicazione, di problem-solving e di soluzione creativa di conflitti, per ridurre lo stress e le tensioni interpersonali.

Verifica delle competenze acquisite: - 6 ore

- Individuazione delle competenze relazionali e gestionali;
- Comprensione della distinzione ruolo-mansione

Dovranno acquisire inoltre, come già citato, anche le capacità informatiche laddove il loro servizio lo richieda. In particolare con la formazione specifica si vuole fare acquisire ai volontari la conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dell'Amministrazione comunale con riferimento al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e utenti.

Il modulo di "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" sarà realizzato con la metodologia della Formazione a Distanza, utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna, avrà un valore formativo di 8 ore e tratterà i seguenti argomenti:

- la sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale
- introduzione alla valutazione dei rischi
- organi di vigilanza, controllo, assistenza
- rischi per la sicurezza e la salute
- la valutazione dei rischi
- cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo
- test finale di valutazione del Percorso formativo

42) *Durata*

La durata è di 72 ore suddivisi in almeno 18 incontri. Verrà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.
--